

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5248 del 23/12/2016
Oggetto	modifica non sostanziale di AIA - Ditta SABAR Spa impianto di discarica conferimenti anno 2017
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5391 del 23/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventitre DICEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 36312/2016

MODIFICA e AGGIORNAMENTO dell'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) di cui al prot. n. 36387 del 24/06/2013 e successive modifiche, rilasciata a S.A.Ba.R. Spa, per la discarica ubicata nel Comune di Novellara – Via Levata n. 64.

Ditta: S.A.Ba.R. Spa

Sede Legale: Via Levata 64 – Novellara (RE)

Sede Impianto: Via Levata 64 – Novellara (RE)

Attività: Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs. 152/06, cod.: 5.4 Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.

LA DIRIGENTE

Visto:

Il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

La L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna con Delibera n. 67 del 3 Maggio 2016;

La delibera di Giunta Regionale n. 1660 del 17 Ottobre 2016 relativa a *“Analisi concernenti l'andamento della produzione dei rifiuti nell'anno 2016 e disposizioni relative ai flussi di rifiuti in attuazione dell'art. 25 delle norme tecniche del piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione dell'assemblea legislativa n. 67 del 03.05.2016”*

L'art. 16, comma 2, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;

Le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

L'autorizzazione Integrata Ambientale n. 36387 del 24/06/2013, rilasciata a S.A.Ba.R. Spa, alla gestione della discarica ubicata in Via Levata n. 64, nel Comune di Novellara ricadente nel punto 5.4 dell'Allegato VIII, indicato in oggetto;

Le successive autorizzazioni di modifica non sostanziale:

- n. 65725 del 30/12/2014
- n. 10053 del 19/02/2014
- n. 20334 del 31/03/2014
- n. 54180 del 30/09/2014
- n. 56079 del 10/10/2014
- n. 12854 del 06/03/2015,
- rettificata con atto n.14361 del 13/03/2015,
- integrata con atto n. 22756 del 23/04/2015;
- n. 38877 del 10/07/2015 emanata nell'ambito del procedimento di VIA approvato con decreto del presidente della Provincia n. 112 del 09/07/2015;
- n. 66119 del 30/12/2015;
- Determina n. 1644/2016 in data 30/05/2016;

La comunicazione di modifica non sostanziale, datata 22/12/2016 e acquisita da ARPAE al protocollo n. 14123 del 22/12/2016, della vigente autorizzazione integrata ambientale n. 36387 del 24/06/2013, presentata dalla ditta SABAR Spa;

Preso atto che:

- la modifica consiste nella programmazione per l'anno 2017 delle quantità di rifiuti da smaltire in discarica ad aggiornamento della tabella di pag. 39 della vigente AIA n. 36387 del 24/06/2013 - alla SEZIONE III - punto 1.2 "Produzione e gestione dei rifiuti – impianto di discarica (D1)" e al paragrafo 1.3.8 SMALTIMENTO (D13) - "Attività D13 preliminare allo smaltimento in discarica";
- la Ditta, per la modifica di cui trattasi, ha presentato l'aggiornamento a consuntivo relativo alle tonnellate di rifiuti smaltite al 30/11/2016 con previsione al 31/12/2016, per un quantitativo complessivo di 557.036 tonnellate;
- nello specifico, il quadro dei rifiuti in ingresso e di quelli portati a smaltimento in discarica, inclusivo di quelli avviati al trattamento in D13 o avviati direttamente in discarica (D1) è riassunto nella seguente tabella 2017:

Tab. 2017 Quantitativi di rifiuti in ingresso e avviati a smaltimento e relative operazioni D1 e D13.

Rifiuti in ingresso	Rifiuti urbani dal bacino Sabar – come da PRGR 2017 – Bacino 4 (t/a)	Rifiuti urbani dal bacino Iren - come da PRGR 2017 – Bacino 4 (t/a)	Rifiuti speciali non pericolosi provinciali (t/a)	Rifiuti speciali non pericolosi extra provinciali (t/a)	Totale (t/a)
Rifiuti avviati in D13	10.000	6.000	964*	0	
Rifiuti avviati in D1	0	0			
Totale in ingresso	10.000	6.000	964		16.964
Rifiuti a smaltimento o in discarica	Rifiuti urbani dal bacino Sabar – come da PRGR 2017 – Bacino 4 (t/a)	Rifiuti urbani dal bacino Iren - come da PRGR 2017 – Bacino 4 (t/a)	Rifiuti speciali non pericolosi provinciali (t/a)	Rifiuti speciali non pericolosi extra provinciali (t/a)	Totale (t/a)
Rifiuti in D1 dopo trattamento o D13	9.000	5.400	964*	0	
Rifiuti in D1 senza trattamento o D13	0	0			
Totale rifiuti in D1	9.000	5.400	964	0	15.364

*la suddivisione tra rifiuti speciali che necessitano o meno del trattamento preliminare D13 non è ad oggi prevedibile.

- i rifiuti urbani, sottoposti al trattamento di triturazione e vagliatura, come peraltro indicato nella relazione relativa alla precedente autorizzazione n. 38877 del 10/07/2015, vengono separati in una frazione organica destinata al recupero, pari al circa il 10% della quantità in ingresso (**e cioè 1.600 t/a**) e destinata ad impianti esterni di biostabilizzazione, ed in una rimanente frazione pari a **15.364 t/a** destinata allo smaltimento in discarica;

Considerato che:

- le volumetrie autorizzate (atto n. 36387 del 24/06/2013 e successive modifiche) per i bacini 19-22 sono pari a 540.000 metri cubi che espresse in termini di tonnellate, con peso specifico pari a 1,06 t/mc, sono computate in 572.400 tonnellate, come aggiornato da atto n. 66119 del 30/12/2015.

i quantitativi di rifiuti richiesti per lo smaltimento in discarica per il 2017 sono coerenti con le volumetrie autorizzate e con i quantitativi in disponibilità residua al 31/12/2016 pari a 15.364 tonnellate, che risultano dal quantitativo complessivo autorizzato per i Bacini 19-22 pari a 572.400 tonnellate a cui vanno sottratte le tonnellate di rifiuti che saranno smaltite al 31/12/2016 pari a 557.036 tonnellate;

- i quantitativi di rifiuti richiesti per lo smaltimento in discarica per il 2017 sono altresì inferiori e, pertanto, compatibili con i flussi previsti alla Figura 9-18 del capitolo 9.3 “Lo scenario di Piano: flussi rifiuti urbani indifferenziati e derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani dal 2015 al 2020” della Relazione Generale (Allegato C) del Piano Regionale Gestione Rifiuti e con quanto riportato nell'allegato 2 alla Delibera di Giunta Regionale n. 1660 del 17 Ottobre 2016;

Preso atto inoltre che:

- trattasi di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06, in quanto gli interventi previsti non comportano né effetti negativi e significativi sull'ambiente né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale. Inoltre gli stessi interventi non determinano variazioni rispetto ai valori soglia indicati al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. n. 152/06;

- La Ditta è in possesso della certificazione EMAS rilasciata dal comitato Ecolabel-Ecoaudit con il n. di registrazione IT-000211, data di registrazione al 12/05/2004, rinnovo rilasciato in data 03/07/2015, con scadenza al 21/06/2018. Pertanto è possibile applicare le norme speciali previste dalla legislazione vigente e riservate ai gestori che hanno un sistema di gestione ambientale certificato a condizione che tale sistema venga mantenuto per tutta la durata dell'autorizzazione;
- Il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del D.M. 24/4/08, della D.G.R. n. 1913/08 e della D.G.R. 155/09;

DISPONE

- a) di autorizzare la prosecuzione dei conferimenti di rifiuti fino al **31/12/2017** per quanto in premessa indicato, apportando la modifica dell'autorizzazione Integrata Ambientale n. 36387 del 24/06/2013 e successivi aggiornamenti, inoltrata dalla Ditta S.A.Ba.R. spa, con sede Legale e operativa in Comune di Novellara, Via Levata n. 64, Località Casaletto, per la gestione dell'installazione appartenente a:
Allegato VIII – Parte Seconda del D.Lgs. 152 – cod.: 5.4 Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.
- b) di aggiornare la SEZIONE III – LIMITI, PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO dell'autorizzazione integrata ambientale in oggetto, nel seguente modo e alle condizioni di seguito riportate:

Al paragrafo 1.2 “Produzione e Gestione dei rifiuti – Impianto di discarica (D1) prescrizioni generali sulla gestione dei rifiuti, riportato a di pag. 39 della vigente AIA, Il punto 3) è sostituito dal seguente:

Tab. 2017 - Quantitativi di rifiuti in ingresso e avviati a smaltimento e relative operazioni D1 e D13:

Rifiuti in ingresso	Rifiuti urbani da Sabar - Bacino 4 come da PRGR 2017 (t/a)	Rifiuti urbani da Iren - Bacino 4 come da PRGR 2017 (t/a)	Rifiuti speciali non pericolosi provinciali (t/a)	Rifiuti speciali non pericolosi extra provinciali (t/a)	Totale (t/a)
Rifiuti avviati in D13	10.000	6.000	964*	0	
Rifiuti avviati in D1	0	0			
Totale in ingresso	10.000	6.000	964		16.964
Rifiuti a smaltimento in discarica	Rifiuti urbani da Sabar - Bacino 4 come da PRGR 2017 (t/a)	Rifiuti urbani da Iren - Bacino 4 come da PRGR 2017 (t/a)	Rifiuti speciali non pericolosi provinciali (t/a)	Rifiuti speciali non pericolosi extra provinciali (t/a)	Totale (t/a)
Rifiuti in D1 dopo trattamento D13	9.000	5.400	964*	0	
Rifiuti in D1 senza trattamento D13	0	0			
Totale rifiuti in D1	9.000	5.400	964	0	15.364

* rifiuti speciali che possono essere soggetti al trattamento preliminare D13 o smaltiti direttamente in D1

3.a) i rifiuti urbani in ingresso nel sito devono essere sottoposti a trattamento di triturazione e vagliatura (operazione D13 dell'allegato B della parte quarta del D.Lgs. n. 152/06) prima dell'effettivo smaltimento in discarica operazione D1;

- 3.b) relativamente alle 964 t/a di rifiuti speciali non pericolosi, le stesse possono essere trattate preliminarmente in D13 (*Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12* - allegato B alla parte quarta del D.Lgs. 152/06) oppure smaltite direttamente in discarica D1, nel rispetto dei criteri di ammissibilità dello smaltimento dei rifiuti in discarica.

Al paragrafo 1.2 “PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI – IMPIANTO DI DISCARICA (D1) - Prescrizioni generali sulla gestione dei rifiuti, a pagg. 40-41 della vigente aia, nella **Tabella 2** di cui al punto 8) riportata a pagina 40 e 41 sono stralciati i CER relativi alla famiglia 15.xx.xx, in adempimento all’articolo 226, comma 1, del D.Lgs. 152/2006.

Al paragrafo 1.3.8 SMALTIMENTO (D13) - “Attività D13 preliminare allo smaltimento in discarica”, riportata a pag. 51 della vigente AIA - il terzo capoverso e la tabella (relativa alle quantità di rifiuti da sottoporre ad attività D13 viene sostituita dalla seguente e dalle relative prescrizioni:

- E’ ammesso il trattamento D13, preliminare allo smaltimento in discarica, dei rifiuti non pericolosi per l’anno 2016 nelle seguenti quantità:

Operazione	Quantità anno t/a
D13 Urbani	16.000
D13 Speciali non pericolosi	964
Totale D13	16.964

- devono essere sottoposti alla operazione D13 (triturazione e vagliatura) i rifiuti urbani codificati con i seguenti codici:
 - CER 200301 (Rifiuti urbani non differenziati),
 - CER 200201 (Rifiuti biodegradabili);
- i rifiuti con codice CER 200307 (rifiuti ingombranti), CER 200302 (Rifiuti dei mercati) e CER 200203 (Rifiuti non biodegradabili) devono essere sottoposti al trattamento di triturazione e, se necessario, in base al controllo visivo delle caratteristiche degli stessi rifiuti da parte dell’operatore, anche alla operazione di vagliatura, al fine di ridurre il conferimento di sostanze biodegradabili in discarica;
- i rifiuti urbani ottenuti dal trattamento D13, dopo triturazione e/o vagliatura, destinati allo smaltimento diretto in discarica, continuano ad essere classificati rifiuti urbani;

- la frazione organica separata dovrà essere stoccata in R13 “Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)” con le modalità finora esercitate in base alle precedenti autorizzazioni trasportata fuori sito entro la stessa data di produzione su mezzi chiusi o coperti e conferita a impianti di recupero autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 152/06;
- qualora non fosse possibile il conferimento giornaliero agli impianti esterni della frazione umida separata dal rifiuto indifferenziato, la stessa potrà rimanere depositata a terra nella piazzola di discarica dedicata al trattamento per una durata massima di 3 giorni in attesa di essere inviata ad impianti esterni, e durante tale periodo transitorio dovrà essere adeguatamente protetta dagli agenti atmosferici mediante l’impiego di teli sintetici che permetteranno di limitare le emissioni odorigene.

L’impianto dovrà essere gestito nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) si consente di effettuare lo stoccaggio (messa in riserva R13) dei rifiuti funzionale alle operazioni D1, D13, R11 in cassoni con quantità massima pari a 15 cassoni, per una capacità di 25 mc, per un periodo non superiore a 60 giorni, limitatamente alle fasi di campionamento ed analisi degli stessi rifiuti prima del loro destino alle stesse operazioni;
- b) nel periodo invernale, in concomitanza con fenomeni frequenti di inversione termica, la portata di aspirazione della centrale di convogliamento del biogas dovrà essere spinta alla sua massima potenzialità;
- c) la rete dei collettori di raccolta del biogas dovrà essere estesa a ricomprendere l’area di deposito e trattamento dell’indifferenziato, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto;
- d) in presenza di ripetute segnalazioni di emissioni odorigene da parte della collettività insediata attorno al perimetro della discarica, il trattamento dovrà essere sospeso;
- e) l’efficacia del presente atto è subordinato all’estensione delle garanzie finanziarie già presentate per la gestione operativa e post operativa relative alla discarica in oggetto, da effettuarsi entro 30 giorni dalla data del presente atto, ed alla accettazione delle stesse garanzie da parte dell’autorità competente.

Calcolo Garanzie Finanziarie

La garanzia deve essere conforme al prospetto sotto riportato e deve essere costituita, avvalendosi degli schemi di cui agli allegati B o C della delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003, nei seguenti modi tra loro alternativi:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche e integrazioni;
- da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione servizi.

Considerato che tutti i bacini di discarica costituiscono un unico corpo di discarica, le garanzie finanziarie post operative vengono determinate tenendo conto del volume complessivo dell'impianto:

GARANZIA FINANZIARIA DA PRESTARE PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE CON L'IMPIANTO DI DISCARICA:

Operazioni	Classe	Ton/a o Ton°	€xTon/a o € xTon	Certifica zione	Riduzio ne	Garanzia°° €	Garanzia ridotta €
D15	NP	3.000	140,00	EMAS	50%	420.000,00	210.00,00
D13	NP	480	140,00	EMAS	50%	67.200,00	33.600,00
R1	NP	14.500	10,00	EMAS	50%	150.000,00	75.000,00
R13	NP	100	140,00	EMAS	50%	20.000,00	10.000,00

TOTALE GARANZIA €

328.600,00

NP: Non Pericolosi..

Note°: Per le sole operazioni D15 D13 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo

Garanzia°°: Qualora la garanzia indicata non corrisponda all'importo calcolato essa è riferita all'importo minimo di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003.

GARANZIE FINANZIARIE PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE OPERATIVA DELLA DISCARICA:

Bacini	Volume (m ³)	Superficie	Certificazione	Riduzione	Importo pieno (€)	Garanzia ridotta €
17 A - 18 A	251.300	29.160	EMAS	50%	7.611.900,00	3.805.950,00
17 B - 18 B	153.700	6.290	EMAS	50%	4.626.725,00	2.313.362,50
19	118.200	13.450	EMAS	50%	3.579.625,00	1.789.812,50
20	132.300	12.024	EMAS	50%	3.999.060,00	1.999.530,00
21	129.950	16.487	EMAS	50%	3.939.717,50	1.969.858,75
22	159.550	15.039	EMAS	50%	4.824.097,50	2.412.048,75

GARANZIA FINANZIARIA PER LA GESTIONE SUCCESSIVA ALLA CHIUSURA DELLA DISCARICA:

Bacini	Volume (m ³)	Formula utilizzata	Garanzie complessive per la fase post-operativa (€)	Garanzie per i singoli bacini (€)	Riduzione garanzia per certificazione EMAS	Garanzia ridotta €
12	100.000	Cd*10	1.000.000	1.000.000	50%	500.000,00
13-14	313.000	1.000.000+(Cd-100.000)*9	3.817.000,00	2.817.000,00	50%	1.458.500,00
15-16	345.000	4.600.000+(Cd-500.000)*8 Cd* : 758.000 m ³	6.664.000,00	2.847.000,00	50%	1.473.500,00
17A-18A	251.300	4.600.000+(Cd-500.000)*8 Cd* : 1.009.300 m ³	8.674.400,00	2.010.400,00	50%	1.005.200,00
17B-18B	153.700	4.600.000+(Cd-500.000)*8 Cd* : 1.163.000 m ³	9.904.000,00	1.229.600,00	50%	614.800,00
19	118.200	4.600.000+(Cd-500.000)*8 Cd* : 1.281.200 m ³	10.849.600,00	945.600,00	50%	472.800,00
20	132.300	4.600.000+(Cd-500.000)*8 Cd* : 1.413.500 m ³	11.908.000,00	1.058.400,00	50%	529.200,00

21	129.950	$4.600.000 + (Cd - 500.000) * 8$ Cd* : 1.543.450 m ³	12.947.600,00	1.039.600,00	50%	519.800
22	159.550	$4.600.000 + (Cd - 500.000) * 8$ Cd* : 1.703.000 m ³	14.224.000,00	1.276.400,00	50%	638.200
NOTE*: Cd, rappresenta la capacità complessiva di discarica						

- l'importo della garanzia finanziaria di alcune operazioni svolte all'interno del sito è stato ridotto del 50% in quanto S.A.Ba.R. S.p.a. in qualità di gestore della discarica risulta certificato EMAS nel sito di Novellara, via Levata, 64, tuttavia qualora la conduzione dovesse variare o venisse a mancare il requisito della certificazione dovrà essere informata ARPAE al fine di ridefinire l'importo della garanzia.

Nelle more dell'accettazione delle garanzie finanziarie di cui sopra, allo scopo di non interrompere il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti, è consentita la prosecuzione dello smaltimento in discarica dei soli rifiuti urbani.

Il presente atto va conservato in allegato all'autorizzazione n. 36387 del 24/06/2013 e successive modifiche e integrazioni, quale parte integrante, di cui è fatto salvo il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto.

Il presente atto può essere modificato, anche prima della scadenza, in esito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale inerente alla discarica, acquisita agli atti di ARPAE n. 11994 in data 03/11/2016, in corso di istruttoria presso questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.